



# CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA


DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO VIABILITA'  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

CODICE COMMESSA: 29/17\_PG

## S.P. 48 del FREGAROLO

Lavori di sistemazione, consolidamento del corpo stradale e delle delimitazioni marginali, disciplinamento delle acque a tratti saltuari nel Comune di Rezzoaglio

## PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

|   |                     |                           |   |  |      |  |  |
|---|---------------------|---------------------------|---|--|------|--|--|
| REDATTO DA:<br>Geom. Sergio RISSETTO<br> |                     |                           | I PROGETTISTI:<br>Dott. Ing. Marco RAVERA<br>                         |  |      | ALLEGATO<br><b>11</b>                  |  |
| ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE:  |                     |                           | IL RESPONSABILE D'UFFICIO:<br>Dott. Ing. Stefano Belfiore<br>          |  |      | TAVOLA N°                              |  |
|   |                     |                           | IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:<br>Dott. Ing. Stefano Belfiore<br> |  |      | SCALA<br><br>DATA<br><b>24.09.2018</b> |  |
| CONTROLLATO   | SIGLA<br><b>RVR</b> | DATA<br><b>24.09.2018</b> | AGGIORNATO  | SIGLA<br> | DATA |  |  |
| APPROVATO   | SIGLA<br><b>BLF</b> | DATA<br><b>24.09.2018</b> | AGGIORNATO  | SIGLA  | DATA |  |  |

# FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

## I. INTRODUZIONE

Il presente fascicolo deve essere consultato ogni volta che devono essere eseguiti lavori di manutenzione dell'opera.

E' stato redatto in conformità a quanto disposto all'art.91 comma 1 lett. b del D.L.vo 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" secondo lo schema riportato nell'allegato XVI del suddetto decreto.

Il fascicolo redatto a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo ha quindi lo scopo di programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione dell'opera, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche dell'opera e di proporre possibili soluzioni ai problemi.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

La documentazione di supporto esistente relativa all'opera in oggetto risulta depositata presso gli uffici tecnici dell'Amm.ne della Città Metropolitana di Genova – Direzione Territorio e Mobilità.

## II. CONTENUTI

Il presente fascicolo comprende due capitoli:

**CAPITOLO I** – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

**CAPITOLO II** – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

## CAPITOLO I - Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti interessati.

Descrizione sintetica dell'opera

|   |
|---|
| <b>SP 48 del Fregarolo. Lavori di sistemazione, consolidamento del corpo stradale e delle delimitazioni marginali, disciplinamento acque a tratti saltuari in Comune di Rezzoaglio.</b> |
|---|

Durata effettiva dei lavori

|               |  |             |  |
|---------------|--|-------------|--|
| Inizio lavori |  | Fine lavori |  |
|---------------|--|-------------|--|

Indirizzo del cantiere

|          |                       |        |            |           |    |
|----------|-----------------------|--------|------------|-----------|----|
|          | S.P. 48 del Fregarolo |        |            |           |    |
| Località |                       | Comune | Rezzoaglio | Provincia | GE |

Soggetti interessati

|  |  |  |  |      |          |
|--|--|--|--|------|----------|
| Committente                              | CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA' SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO VIABILITA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               | L.GO F.CATTANEI 3 - 16147 GENOVA   |  |  | tel. | 01054991 |
| Responsabile Unico del Procedimento      | ING. STEFANO BELFIORE  |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               | L.GO F.CATTANEI 3 - 16147 GENOVA   |  |  | tel. | 01054991 |
| Progettista                              | ING. MARCO RAVERA  |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               | L.GO F.CATTANEI 3 - 16147 GENOVA   |  |  | tel. | 01054991 |
| Staff di progettazione                   | GEOM. SERGIO RISSETTO  |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               | L.GO F.CATTANEI 3 - 16147 GENOVA   |  |  | tel. | 01054991 |
| Coordinatore per la progettazione        | ING. MARCO RAVERA  |  |  |      |          |
| Coordinatore per l'esecuzione dei lavori | ING. MARCO RAVERA  |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               | L.GO F.CATTANEI 3 - 16147 GENOVA   |  |  | tel. | 01054991 |
| Impresa appaltatrice                     |  |  |  |      |          |
| Legale rappresentante                    |  |  |  |      |          |
| Indirizzo:                               |  |  |  | tel. |          |
| Lavori appaltati                         |  |  |  |      |          |

I tratti stradali interessati sono così individuati:

**S.P.48 km 13+600:** consolidamento del ciglio di valle della carreggiata mediante realizzazione di un cordolo in c.a. di sviluppo pari a circa 30 metri e posizionamento della barriera in acciaio.  
lunghezza intervento ml. 30,00

**S.P.48 km 14+200:** L'intervento prevede la realizzazione di un cordolo su micropali lungo il ciglio di valle della carreggiata in modo da assorbire la spinta e consolidare il rilevato stradale.  
Si prevede, sulla testa del nuovo cordolo in c.a., l'installazione di una nuova barriera in acciaio (sviluppo 25,00 m); lunghezza intervento ml. 25,00

**S.P.48 km 15+300:** L'intervento a progetto prevede il consolidamento del ciglio di valle della carreggiata mediante realizzazione di un cordolo in c.a. di sviluppo pari a circa 130 metri e posizionamento della barriera in acciaio.

Nel contempo si prevede la regimazione delle acque mediante realizzazione di una cunetta lungo il ciglio di monte e l'adeguamento delle tombinature.  
lunghezza intervento ml. 130,00

**S.P.48 km 15+600:** L'intervento a progetto prevede il consolidamento del ciglio di valle della carreggiata mediante realizzazione di un cordolo in c.a. di sviluppo pari a circa 50 metri, il completamento di un muro di sostegno in c.a. esistente di altezza 2.50 m con prolungamento dello stesso di circa 15 metri. Nel contempo si prevede il posizionamento della barriera in acciaio sulla testa del cordolo e del muro nonché la regimazione delle acque mediante realizzazione di una cunetta lungo il ciglio di monte e l'adeguamento della tombinatura a valle.  
lunghezza intervento ml. 150,00

Per uniformità anche rispetto all'incidenza del tratto di intervento sulla lunghezza totale del tracciato, gli interventi di manutenzione rientrano nelle procedure previste per tutte le opere presenti sulla strada, come sancito dalle istruzioni operative del processo di manutenzione stradale del Sistema Qualità della Direzione Territorio e Mobilità, Ufficio Lavori Pubblici, della Città Metropolitana di Genova (norma di riferimento UNI EN ISO 9001/2000).

### **Programma di Manutenzione**

La messa in esercizio delle opere realizzate con il presente progetto e la completa disponibilità del corpo stradale implicano la normale riapertura al traffico veicolare e quindi l'inserimento del tronco nel complessivo tracciato della viabilità provinciale.

Quanto sopra implica che tutta l'arteria è nuovamente inserita nei cicli di controllo e manutenzione previsti dalle procedure del Sistema Qualità della Direzione territorio e Mobilità, Ufficio Lavori Pubblici, della Città Metropolitana di Genova (norma di riferimento UNI EN ISO 9001/2000).

L'infrastruttura dovrà essere mantenuta in esercizio garantendo la funzionalità dei manufatti e le migliori condizioni di sicurezza stradale possibili.

I controlli saranno principalmente di tipo visivo ed avranno il compito di accertare la possibile esistenza di lesioni nelle opere d'arte, nel manto stradale nonché l'efficienza dei dispositivi di sicurezza passiva e del piano stradale.

In una prima fase potranno essere effettuati dal personale operativo presente sul territorio e successivamente approfonditi dal punto di vista tecnico per verificare lo stato di degrado.

Qualora si riscontrassero dissesti con lesioni e deformazioni non accettabili sia dalla stabilità delle opere che dalla circolazione veicolare si dovrà procedere a più approfondite verifiche riferite specificatamente ai manufatti esaminati.

All'indagine conoscitiva seguirà la fase di programmazione degli interventi in funzione delle priorità rilevate. La successiva attività di manutenzione sarà mirata ad eliminare gli eventuali elementi usurati nonché le deformazioni formati nel corpo stradale e nei suoi elementi costitutivi.

Gli interventi dovranno essere commisurati alla gravità dei riscontri eseguiti e, considerando che i manufatti realizzati sono conformi a tutti quelli in uso sulla viabilità provinciale, i difetti degenerativi potranno essere risolti con le comuni tecniche di intervento in uso.

Tutte le attività previste dovranno essere realizzate in modo tale da minimizzare il disturbo al traffico veicolare esistente sull'arteria.

Per attività ordinarie quali lo sfalcio erba e gli interventi nel periodo invernale, il Sistema Qualità della Direzione Territorio e Mobilità, Ufficio Lavori Pubblici, della Città Metropolitana di Genova prevede opportune istruzioni operative cui attenersi.

Il personale addetto alla manutenzione dovrà inoltre operare nel rispetto delle procedure di sicurezza richieste sia che si tratti di manutenzione alle opere civili, sia alla pavimentazione.

## **CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.**

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Le schede, redatte **per ciascuna tipologia di lavori prevedibile**, prevista o programmata sull'opera, descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tali schede sono corredate, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

Le schede sono utilizzate per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tali scheda sostituiscono le schede redatte nel corso della progettazione, che sono comunque conservate fino all'ultimazione dei lavori.

Per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

### **SCHEDA 1 BARRIERE DI SICUREZZA**

Tra i lavori di manutenzione alle barriere di sicurezza sono presi in considerazione i seguenti interventi:

- 1.1. controllo a vista delle barriere (ringhiere in acciaio zincato)
- 1.2. ripristino delle barriere

### **SCHEDA 2 RIVESTIMENTI DEI MANUFATTI IN CLS O CLS ARMATO**

Tra i lavori di manutenzione alla struttura del muro sono presi in considerazione i seguenti interventi:

- 2.1. controllo a vista degli intonaci e della parte superficiale del calcestruzzo
- 2.2. ritocchi e ripristino degli intonaci e della superficie delle strutture

|                             |                      |      |
|-----------------------------|----------------------|------|
| Tipologia dei lavori        | <b>CODICE SCHEDA</b> | 1.1. |
| MANUTENZIONE DELLE BARRIERE |                      |      |

|  |   |
|--|---|
| <b>Tipo di intervento</b>  | <b>Rischi individuati</b>                 |
| CONTROLLO A VISTA DELLO STATO DI MANUTENZIONE DEL MANUFATTO<br>VERIFICA DI EVENTUALI CEDIMENTI DEI PIANTONI O DELLE LAME | SCIVOLAMENTO IN PIANO<br>CADUTA DALL'ALTO |

|   |
|---|
| <b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b> |
|   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Punti critici</b>                             | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie   |
| Accessi ai luoghi di lavoro                      | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO DEVONO ESSERE PREDISPOSTE IDONEE OPERE PROVVISORIALI             |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO IL PERSONALE DOVRA' ESSERE IMBRAGATO ED ANCORATO A PARTE STABILE |
| Impianti di alimentazione e di scarico           | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Igiene sul lavoro                                | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Interferenze e protezione terzi                  | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Tavole allegate</b> |  |
|------------------------|--|

|                             |                      |      |
|-----------------------------|----------------------|------|
| Tipologia dei lavori        | <b>CODICE SCHEDA</b> | 1.2. |
| MANUTENZIONE DELLE BARRIERE |                      |      |

|   |   |
|---|---|
| <b>Tipo di intervento</b>                           | <b>Rischi individuati</b>   |
| SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE DEGLI ELEMENTI IN ACCIAIO | SCIVOLAMENTO IN PIANO<br>CADUTA DALL'ALTO<br>CADUTA DI MATERIALI PERICOLOSI DA ALTEZZA LIMITATA |

|   |
|---|
| <b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b> |
|   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>Punti critici</b>                             | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
| Accessi ai luoghi di lavoro                      | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO DEVONO ESSERE PREDISPOSTE IDONEE OPERE PROVVISORIALI  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO EVENTUALMENTE A SBALZO IL PERSONALE DOVRA' ESSERE IMBRAGATO ED ANCORATO A PARTE STABILE O SI DOVRANNO UTILIZZARE PONTEGGI A NORMA |
| Impianti di alimentazione e di scarico           | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |  |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.:<br>CASCO; SCARPE DI SICUREZZA; GUANTI;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.:<br>CASCO; SCARPE DI SICUREZZA; GUANTI;  |
| Igiene sul lavoro                                | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.:<br>CASCO; SCARPE DI SICUREZZA; GUANTI;  |
| Interferenze e protezione terzi                  | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | POSIZIONAMENTO DI SEGNALEMENTO E RECINZIONI ADEGUATE - SEPARAZIONE DAL TRAFFICO VEICOLARE  |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Tavole allegate</b> |  |
|------------------------|--|



|  |               |      |
|--|---------------|------|
| Tipologia dei lavori                     | CODICE SCHEDA | 2.1. |
| MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI - INTONACI |               |      |

|  |  |
|--|--|
| <b><i>Tipo di intervento</i></b>                             | <b><i>Rischi individuati</i></b>   |
| CONTROLLO A VISTA DELLO STATO DI MANUTENZIONE DEGLI INTONACI | SCIVOLAMENTO IN PIANO<br>CADUTA DALL'ALTO<br>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI |

|  |
|--|
| <b><i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i></b> |
|  |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b><i>Punti critici</i></b>                      | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie   |
| Accessi ai luoghi di lavoro                      | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO DEVONO ESSERE PREDISPOSTE IDONEE OPERE PROVVISORIALI             |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO IL PERSONALE DOVRA' ESSERE IMBRAGATO ED ANCORATO A PARTE STABILE |
| Impianti di alimentazione e di scarico           | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Igiene sul lavoro                                | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Interferenze e protezione terzi                  | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b><i>Tavole allegate</i></b> |  |
|-------------------------------|--|

|  |  |      |
|--|--|------|
| Tipologia dei lavori                     | CODICE SCHEDA  | 2.2. |
| MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI - INTONACI |  |      |
| <b>Tipo di intervento</b>                | <b>Rischi individuati</b>  |      |
| RITOCCHI E RIPRISTINO DEGLI INTONACI     | POLVERI E SCHIZZI<br>CONTATTO ED INALAZIONE DI PRODOTTI PERICOLOSI<br>SCIVOLAMENTO IN PIANO<br>CADUTA DALL'ALTO<br>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI |      |

|   |
|---|
| <b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b> |
|   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Punti critici</b>                             | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie   |
| Accessi ai luoghi di lavoro                      | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO DEVONO ESSERE PREDISPOSTE IDONEE OPERE PROVVISORIALI   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NEL CASO SIA NECESSARIO INTERVENIRE SULL'ESTERNO DEL MANUFATTO IL PERSONALE DOVRA' ESSERE IMBRAGATO ED ANCORATO A PARTE STABILE O UTILIZZARE PONTEGGI A NORMA |
| Impianti di alimentazione e di scarico           | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     |   |
| Igiene sul lavoro                                | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | NELL'EVENTUALE UTILIZZO DI PRODOTTI NOCIVI PER LE MALTE PRENDERE VISIONE DELLE SPECIFICHE SCHEDE DI SICUREZZA DEL PRODOTTO                                    |
| Interferenze e protezione terzi                  | NON E PREVISTA NESSUNA SPECIFICA MISURA PREVENTIVA     | UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.:<br>CASCO; SCARPE DI SICUREZZA; GUANTI; MASCHERE ANTI POLVERI   |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Tavole allegate</b> |  |
|------------------------|--|

*Scheda da utilizzare al fine di provvedere all'adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie in corso d'opera*

|                      |               |  |
|----------------------|---------------|--|
| Tipologia dei lavori | CODICE SCHEDA |  |
|                      |               |  |

|                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| <b>Tipo di intervento</b> | <b>Rischi individuati</b> |
|                           |                           |

|   |
|---|
| <b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b> |
|   |

| <b>Punti critici</b>                             | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  |   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  |   |
| Impianti di alimentazione e di scarico           |  |   |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  |   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  |   |
| Igiene sul lavoro                                |  |   |
| Interferenze e protezione terzi                  |  |   |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Tavole allegate</b> |  |
|------------------------|--|

*Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse*

| CODICE SCHEDA           |  |               |  |   |   |  |
|-------------------------|--|---------------|--|---|---|--|
| manufatto               | Interventi di manutenzione da effettuare | Codice scheda | Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste | Misure preventive e protettive ausiliarie | Periodicità  |
| Barriere di sicurezza   | Controllo a vista                        | 1.1           | Doc. progettuale - schede  | NESSUNA   |   | 1 anno e dopo ogni evento accidentale che l'abbia interessato                  |
| Barriere di sicurezza   | Sostituzione elementi                    | 1.2           | Doc. progettuale - schede  | NESSUNA   |   | 25 anni e ogni qualvolta risulti necessario a seguito di un evento accidentale |
| Manufatti in cls / c.a. | Controllo a vista                        | 2.1           | Doc. progettuale - schede  | NESSUNA   |   | 1 anno   |
| Manufatti in cls / c.a. | Ripristino intonaci                      | 2.2           | Doc. progettuale - schede  | NESSUNA   |   | 25 anni  |
|                         |  |               |  |   |   |  |
|                         |  |               |  |   |   |  |

Note:

(1) a meno di segnalazioni relative ad incidenti